

Albaservizi

LUDOTECA COMUNALE

"SPAZIO ai BIMBI"

CIO' CHE IMPARIAMO DIVENTA PARTE DI CIO' CHE SIAMO

Questa "nuova avventura" da vivere insieme in ludoteca, **IL SABATO in orario 8.00 – 13.00 costo 15 euro, SOLO su prenotazione**, nasce dalla volontà di offrire, ai bambini, uno spazio a loro tutto dedicato in cui:

- ✚ poter esprimere e sviluppare la loro individualità;
- ✚ rinforzare l'autonomia;
- ✚ consolidare l'autostima;
- ✚ comprendere l'importanza delle differenze;
- ✚ favorire l'apprendimento;
- ✚ la collaborazione tra i coetanei;
- ✚ lo sviluppo emotivo;
- ✚ la coordinazione del proprio corpo;
- ✚ l'osservazione;
- ✚ la sicurezza di sé,

attraverso la strutturazione di un percorso di attività programmate.

AMICO LIBRO: educare all'ascolto e alla narrazione;

QUESTO SONO IO: progetto sull'autoidentificazione e educazione alimentare;

INCONTRI TRA CULTURE: la multiculturalità raccontata dai bambini;

IL GIOCO SIMBOLICO E SENSOMOTORIO: il valore del corpo;

IL COLORE DELLE EMOZIONI: esprimere ed identificare le proprie emozioni.

Strutturazione delle attività in programmazione.

AMICO LIBRO: educare all'ascolto e alla narrazione.

In questo spazio dedicato alla lettura, nulla è lasciato alla casualità.

E' "un angolo" in cui verranno proposte delle letture la cui scelta specifica sarà fatta dai bambini. Si lavorerà dunque sull'autonomia, il rispetto, il lavoro di gruppo e lo sviluppo delle capacità relazionali, l'attenzione, l'ascolto, la memoria e la comprensione del racconto, la conoscenza e il riconoscimento degli stati d'animo, delle emozioni, la drammatizzazione, verbalizzazione e interiorizzazione dei vissuti delle storie lette e delle esperienze raccontate, lo sviluppo delle capacità di comunicazione verbale e non, la stimolazione della fantasia e, infine, l'elaborazione di finali nuovi e reinventati dei testi letti.

Obiettivi:

- ✚ Il primo obiettivo del programma di questa attività è quello di favorire, nei bambini, un atteggiamento positivo verso i libri quindi, verso la lettura e la narrazione come occasione per scoprire, fin dall'infanzia, il meraviglioso mondo di fantasia in cui solo i libri hanno il potere di trasportarci e coglierne gli insegnamenti in esso contenuti sotto forma ludica.
- ✚ Stimolare i bambini fin dalla più tenera età alla lettura, offre una opportunità preziosa in quanto permette la condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie, di crescita interpersonale e di spaziare con l'immaginazione.
- ✚ Permette di comprendere il mondo anche attraverso i racconti di esperienze altrui e avere, quindi, più modi per "leggerle", fronteggiarle e capirle. In questa atmosfera sarà anche più semplice affrontare le paure o i dubbi di ogni bambino.

Molto importante sarà dunque, da parte dell'adulto, anche intonare la lettura in modo idoneo per far cogliere la "magia" che c'è dentro le parole, o farli ridere pronunciando frasi con voci diverse o, anche, semplicemente rallegrarli nel fargli sentire delle piacevoli filastrocche.

Infatti la lettura dei testi e la visione delle immagini, possono costituire un valido strumento per stimolare le varie sfere dell'apprendimento.

Durante il percorso di lettura, si affronteranno tematiche che toccheranno aree emotivo-relazionali-cognitivo che permetteranno di sviluppare la gestione delle emozioni e del pensiero creativo, aprire una finestra sul mondo della realtà, delle cose di ogni giorno, senza tralasciare quello della fantasia, dei sogni.

Permetterà anche l'acquisizione di altre culture, altre lingue, e l'identificazione con i personaggi della storia letta favorendo lo scambio e la collaborazione nel gruppo.

Sarà proposto anche di rappresentare le storie lette, dividerne l'elaborazione o riprodurre i personaggi attraverso la realizzazione di disegni al fine di favorire anche l'elemento grafico-pittorico e affinare la coordinazione oculo-manuale.

QUESTO SONO IO !: progetto sull'autoidentificazione e educazione alimentare;

Questo percorso nasce dall'idea di accompagnare i bambini, nel loro cammino evolutivo, alla scoperta della propria valorizzazione personale, della propria unicità, delle differenze intese con un'accezione positiva, delle proprie potenzialità ed emozioni attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione grafica tenendo conto delle diverse capacità, favorendo la comprensione e la partecipazione.

Partendo da un itinerario di conoscenza e consapevolezza della propria identità, si svilupperanno autonomie ed elaboreranno forme di comunicazione, anche non verbali, indispensabili per la socializzazione.

Un primo percorso riguarderà, dunque, la rappresentazione di sé e degli amichetti del gruppo realizzando un "ritratto". Questo implica:

- la percezione e la conoscenza di sé (anche attraverso l'uso di uno specchio);
- la scoperta delle caratteristiche degli altri, simili ma diversi da sé.

Tutto ciò non richiede solo di rappresentare i tratti somatici, elemento più evidente, ma anche le caratteristiche interiori, le emozioni, i comportamenti, le smorfie, i sorrisi ecc... Mentre ci si accorge di come si è, o anche di come ci si "rispecchia" negli altri, si fa amicizia, si gioca insieme, si collabora e coopera insomma...

Ci si aiuta.

Questo percorso favorisce la crescita e "vedere" l'altro diverso da sé ma uguale, ci fa acquisire la consapevolezza di appartenere ad un gruppo ma nello stesso tempo di avere quella unicità che ci distingue.

Fare il "ritratto" dell'amico valorizza i rapporti tra i bambini ed è un'esperienza piacevole e ricca dal punto di vista umano perché è accompagnato da verbalizzazioni che evidenziano anche gli aspetti del carattere, dei sentimenti, delle emozioni rispetto agli altri.

La tecnica rappresentativa, poi, avvicina fortemente i bambini e suscita momenti di gioco e di ilarità.

La proposta di questa attività costituisce, quindi, un punto di partenza importante per affrontare le emozioni e la conoscenza di se stessi e dell'altro, stimola l'attenzione per i dettagli, non solo fisici ma anche quelli più nascosti, meno evidenti, quelli che afferiscono alla sfera della personalità di ognuno.

Riconoscere i propri stati d'animo e quelli degli altri, comprendere le esigenze, le emozioni, i valori di base, i comportamenti adeguati e non, fanno da cornice ad una crescita sana ed equilibrata, contribuiscono a dare "un nome" alle emozioni, ad identificarle, riconoscerle, a comprendere la sensibilità dell'altro e la propria, insegna forme di rispetto verso se stessi e verso gli altri.

INTRODUZIONE ALLA EDUCAZIONE ALIMENTARE, PERCHE'...

In un'epoca in cui si inneggia alla forma fisica perfetta attraverso le immagini dei social che appaiono in tutti i canali dei media, che danno della realtà una visione distorta o stimolano l'appetito verso cibi ultra processati che non hanno nulla a che vedere con una sana alimentazione, imparare ad avere un corretto approccio verso ciò che mangiamo, verso una corretta educazione alimentare, può insegnare ai bambini a "scegliere bene" tutti gli alimenti genuini da introdurre nei preferiti.

Questo approccio educativo, questo percorso sulla educazione alimentare, si pone l'obiettivo di promuovere abitudini comportamentali e attitudini positive in relazione a un bene così primario come il cibo.

Attraverso il tema dell'alimentazione si potrà realizzare, in un contesto ludico, sotto forma di gioco, uno spazio che permette di avvicinare i bambini alla conoscenza e consapevolezza della diversità di quanto appare nella televisione rispetto alla realtà.

"Mangiare" non è solo nutrirsi ma significa anche "ascoltarsi, condividere, scoprire sapori e vivere emozioni" in modo "sano".

Fare la spesa e cucinare insieme, coltivare una piantina aromatica, sono gesti semplici ma preziosissimi perché il modo in cui viviamo il cibo è la lezione più "potente" per i bambini.

Inoltre, l'idea di far coltivare una piantina, con un approccio giocoso e collaborativo, oltre ad essere una esperienza educativa e stimolante, farà scoprire ai bambini l'importanza di trovare un ritmo lento, un tempo che permetta loro di osservare, aspettare e condividere.

L'attesa, infatti, è un principio pedagogico fondamentale che insegna a guardare con attenzione, a immaginare, a valorizzare ciò che si ha e ciò che si è.

Educare alla cura, al rispetto, all'ascolto, alla responsabilità (anche attraverso l'accudimento di una piantina) di se stessi e degli altri, pone le basi per un futuro sereno.

Indispensabile sarà la collaborazione con le famiglie per la costruzione di un percorso di intenti condiviso al fine di favorire la buona pratica nel quotidiano e la crescita serena ed equilibrata dei bambini.

LE BUONE ABITUDINI NASCONO UN PASSO ALLA VOLTA, CON IL SUPPORTO DEGLI ADULTI, LA NATURALE CURIOSITA' DEI BAMBINI E IL GUSTO VERSO UN'ALIMENTAZIONE GENUINA.

INCONTRI TRA CULTURE: la multiculturalità raccontata dai bambini.

- ✓ Ogni bambino è unico;
- ✓ Ogni bambino ha una linea di sviluppo personale;
- ✓ Ogni bambino ha ritmi d'apprendimento e rendimento propri;
- ✓ Ogni bambino ha il diritto di sentirsi parte della comunità;
- ✓ Ogni bambino ha diritto d'essere felice.

"Appartenersi", sentirsi parte di una comunità, confrontarsi con le differenze, le altrui storie e tradizioni, educare alla convivenza, al rispetto e all'affettività, valorizzando le diverse identità di ciascuno è l'ambizione di questo programma che nasce dal desiderio di far avvicinare e far sperimentare ai bambini la differenza, la novità, l'originalità di ognuno. L'intento è quello di aprirsi alla curiosità, alla voglia di conoscere, di sviluppare un atteggiamento di apertura verso l'altro e di accoglienza delle diversità.

La proposta di questa programmazione da sviluppare in un laboratorio strutturato e condotto dalle educatrici, ha il compito di valorizzare la ricchezza di ogni persona garantendo un clima accogliente e di ascolto, dove sono esaltati valori come il rispetto reciproco e l'accettazione dell'altro.

In un modo "fluidico", quindi, ogni bambino potrà scoprire di essere speciale perché è UNICO, uguale ma diverso dagli altri, perché porta con sé la sua storia ed il suo vissuto.

Questo consente anche di acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive, esprimere emozioni e sentimenti e, soprattutto, riconoscerli nei compagni e mettere in atto comportamenti di aiuto verso gli altri.

Inoltre permette di:

- Vivere serenamente nell'ambiente scolastico dove più marcate possono accentuarsi le differenze culturali;
- Esprimere liberamente le proprie opinioni in situazioni di gioco e di attività;
- Conoscere e rispettare le regole di una comunicazione univoca;
- Assumere atteggiamenti di amicizia e solidarietà;
- Provare a risolvere autonomamente, ma sempre con l'attenzione dell'adulto, gli eventuali conflitti con i coetanei;
- Conoscere, accettare e rispettare la diversità;
- Comprendere ed acquisire l'uso di nuovi vocaboli per una maggiore autonomia;
- Conoscere simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale e confrontarlo con le altre realtà.

Anche per questo programma sarà indispensabile la collaborazione con le famiglie per la costruzione di un percorso di intenti condiviso al fine di favorire la buona pratica nel quotidiano e la crescita serena ed equilibrata di tutti i bambini.

IL GIOCO SIMBOLICO E SENSOMOTORIO: il valore del corpo.

Attraverso la drammatizzazione e rappresentazione ludico-simbolica delle storie proposte grazie ai giochi di ruolo, l'adattamento con un linguaggio mimico-gestuale, l'utilizzo della voce per imitare linguaggi differenti, la riproduzione di suoni all'interno dei vari contesti, il superamento del proprio egocentrismo tramite il lavoro ludico in gruppi, si possono creare situazioni di gioco simbolico e senso motorio (es. muovere in modo intenzionalmente coordinato il proprio corpo, seguire il ritmo, utilizzare in modo corretto lo spazio di un foglio per sviluppare la manualità fine ed avere un buon coordinamento oculo-manuale), rivolte a tutti i bambini.

La strutturazione di attività psicomotorie favorisce:

- ✚ una maturazione armonica della personalità, dell'uso e dello sviluppo delle risorse e delle capacità personali,
- ✚ contribuisce alla formazione e rafforzamento dell'identità attraverso l'integrazione della dimensione motoria, affettiva, emozionale e cognitiva,
- ✚ promuove l'agio e previene il disagio che può manifestarsi durante il processo di crescita favorendo lo sviluppo di competenze motorie adatte all'età,
- ✚ agevola una maggior consapevolezza delle percezioni sensoriali dando valore al linguaggio corporeo come strumento di comunicazione personale,
- ✚ stimola la capacità di autocontrollo, d'espressione e gestione delle emozioni,
- ✚ accresce la fantasia e la creatività favorendo uno sviluppo armonico,
- ✚ migliora l'autostima e la relazione con gli altri,
- ✚ favorisce l'espressione delle proprie emozioni e il riconoscimento delle emozioni altrui nel rispetto reciproco incrementando la capacità di collaborazione.

Nel gioco sensomotorio il bambino sperimenta modalità di movimento quali: scivolare, rotolare, correre, saltare, cadere, camminare a carponi.

Con l'esperienza di gioco a corpo libero o con l'ausilio di oggetti (palle, cerchi, coni, tappetini), il bambino sperimenta la gioia del movimento globale e il piacere sensomotorio, aspetti importanti per lo sviluppo di capacità e abilità personali, che facilitano una immagine positiva di sé favorendo le relazioni e la socialità, l'espressione degli stati d'animo, la comunicazione e la soluzione dei conflitti interni e permette di:

- ✚ stare bene e vivere serenamente;
- ✚ sentirsi sicuri;
- ✚ avere fiducia in sé e negli altri;
- ✚ saper chiedere aiuto se in situazione di difficoltà;
- ✚ operare scelte consapevoli.

IL COLORE DELLE EMOZIONI: esprimere ed identificare le proprie emozioni.

- ❖ DIMMI E IO DIMENTICO;
- ❖ MOSTRAMI ED IO RICORDO;
- ❖ COINVOLGIMI ED IO IMPARO.

B. Franklin

Prendendo spunto dalle letture scelte, attraverso la tecnica del circle-time e la conversazione libera e guidata, si proporrà ai bambini di esprimere ed identificare le emozioni attraverso attività ludico-didattiche finalizzate ad aiutare i bambini ad individuare, gestire e modulare le emozioni ed il proprio mondo interno.

Si proporranno, quindi, delle attività che stimoleranno i bambini a sviluppare delle competenze emozionali attraverso una *educazione emotiva* e l'uso di un linguaggio emotivo che rappresentano i fattori più efficaci di protezione per evitare la maggior parte delle forme di disagio.

La finalità è quella di promuovere la crescita e lo sviluppo sociale ed affettivo dei bambini mediante una progressiva sensibilizzazione con i sentimenti e le emozioni in un clima di fiducia e di rispetto, dove ciascun bambino può sentirsi sicuro di esprimersi, ascoltare ed essere ascoltato.

In particolare in questo laboratorio, oltre alle letture, verranno proiettate parti del film d'animazione "INSIDE OUT" e si imposterà il lavoro in modo molto diretto con attività che prevedono:

- la drammatizzazione del racconto visto (o ascoltato in caso di lettura di testi),
- l'utilizzo di tecniche grafico-pittoriche,
- la realizzazione di manufatti,
- la discriminazione dei colori primari e secondari per dare un nome alle emozioni,
- l'ascolto di melodie e assegnazione delle emozioni che queste suscitano.

La condivisione della lettura di un libro sulle emozioni aiuta lo sviluppo della relazione tra adulto e bambino trasformando lo strumento "libro" in un mezzo di comunicazione efficace e di facilitazione d'esternazione degli stati d'animo, favorendo lo sviluppo di una società più consapevole, inclusiva e orientata al benessere relazionale.

"EMOZIONE" dal latino **"EMOVERE"**, cioè "muovere fuori".

Le emozioni sono "espressioni in moto" che devono essere identificate, espresse e condivise con l'intento di scoprire in che modo emergono nei vari momenti della vita di ogni bambino ponendo attenzione a non cadere nell'errore di classificare le emozioni in buone o cattive ma considerandole tutte naturali e facenti parte del bagaglio di ognuno di noi, utile per la vita sociale e il superamento delle situazioni conflittuali.

**"SE RIESCI A TRADURRE IN PAROLE CIO' CHE SENTI,
QUELL'EMOZIONE TI APPARTIENE"**

D.GOLEMAN

Obiettivo primario di questo programma è, dunque, quello di assicurare il benessere interiore di ogni bambino, aiutarli a prendere consapevolezza delle proprie emozioni, comprenderle ed individuarle al fine di poterle accettare in se stessi e negli altri poiché questo percorso permette di sviluppare l'intelligenza emotiva, ossia la capacità di gestire i propri stati d'animo costruendo una personalità equilibrata e relazioni sane, empatiche e rispettose.

Focus di tutti i laboratori saranno quindi le emozioni.

Tutte le attività verranno strutturate in modo da aiutare il bambino a riconoscere le emozioni della gioia, della rabbia, della paura, della tristezza, della calma e, infine, l'amore in se stessi e negli altri.

I racconti dunque, le immagini, le musiche, i colori che assoceremo alle diverse emozioni, i giochi di gruppo e tutte le attività che verranno proposte nei laboratori serviranno a facilitare questo percorso di individuazione degli stati d'animo del mondo interiore di ciascun bambino (e di quello degli altri) riconoscerli e imparare a gestirli.

Questo porterà a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e di gestione consapevole dei propri stati d'animo, riuscire quindi ad esternare le emozioni anche attraverso l'espressione del corpo oltre che delle parole, condividere i propri sentimenti, responsabilizzare il bambino cercando di sviluppare la sua capacità di ascolto e di empatia nei confronti dell'altro al fine di indirizzare l'azione verso un miglioramento delle attenzioni rivolte all'altro.

La base su cui si poggia questo progetto è, infatti, l'idea che crescere dei bambini rispettosi, sereni e quindi felici, sia il presupposto per lo sviluppo di una comunità inclusiva e consapevole del futuro in cui si proietteranno i nostri bambini, i futuri adulti.

Responsabile del progetto

Dott.ssa Paola Trizio